



**AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI  
L'AQUILA  
ORDINANZA**

**N. 314 del 10/03/2020**

**AREA CONTRATTI - AFFARI GENERALI E PERSONALE**

PROPOSTA N. 331 del 10/03/2020

**OGGETTO: RICORSO A MODALITA' FLESSIBILI DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA**

**IL DIRETTORE**

VISTA la L.R. n. 91/94 “Norme sul diritto agli studi universitari in attuazione della Legge 390/1991” e ss.mm. e ii.;

VISTA la L. R. 14.09.1999, n. 77 “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e ss.mm.e ii.;

VISTO il D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 150/2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm. e ii.;

VISTA la L. n. 241 del 07.08.1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm. e ii.;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 38, del 20.01.2015, avente a oggetto: “Procedura di interscambio per compensazione. Autorizzazione comando della dott.ssa Giulia Marchetti della Giunta Regionale d’Abruzzo all’Azienda per il diritto allo studio (ADSU) di L’Aquila e contestuale assegnazione in posizione di comando del Dr. Luca Valente dall’Azienda per il diritto allo studio (ADSU) di L’Aquila alla Giunta Regionale – Dipartimento “Sviluppo Economico e Politiche Agricole”;

VISTA la pubblicazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 31, del 24.01.2018, sul Sito della Regione Abruzzo, “Procedura di interscambio per compensazione. Proroga comando della Dott.ssa Giulia Marchetti della Giunta Regionale d’Abruzzo all’Azienda per il Diritto allo Studio (ADSU) di L’Aquila e contestuale proroga in posizione di comando del Dr. Luca Valente dall’Azienda per il Diritto allo Studio (ADSU) di L’Aquila alla Giunta Regionale”, Deliberazione pubblicata sul BURAT Ordinario n. 8 del 21.02.2018;

VISTA la Deliberazione del Consiglio d’Amministrazione n. 7, del 15.02.2018, “Presenza d’atto Deliberazione Giunta Regione Abruzzo n. 31/2018”;

VISTO il contratto sottoscritto in data 16.02.2018 dalla Dr.ssa Giulia Marchetti e dal Presidente Prof. Ing. Pierluigi Beomonte Zobel, in atti d’ufficio;

PRESO ATTO che in data 12.02.2019, con nota acquisita al protocollo al n. 604, il Dipartimento Risorse e Organizzazione della Giunta della Regione Abruzzo ha partecipato che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 105 in data 07.02.2019, è stato prorogato il comando della Dr.ssa Giulia Marchetti presso l’Azienda DSU di L’Aquila, senza soluzione di continuità e sino alla data di effettivo collocamento a riposo dell’interessata;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

VISTO il D.P.C.M. del 4 Marzo 2020 concernente ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23.02.2020 n. 6;

VISTA la circolare n. 1, del 04.03.2020, del Ministro della Pubblica Amministrazione recante misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa;

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI Atto N.ro 314 del 10/03/2020

VISTO il D.P.C.M. 8 Marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19.”,

RITENUTO di attivare le misure di lavoro a distanza per i dipendenti dell'ADSU, su richiesta degli interessati per esigenze di carattere familiare e per coloro che usufruiscono dei mezzi pubblici e residenti fuori il Comune di L'Aquila;

RITENUTO di attivare, con effetto immediato e d'ufficio, le misure di lavoro a distanza per i dipendenti che si avvalgono del servizio pubblico di trasporto per recarsi presso la sede di lavoro;

CONSIDERATO di garantire il lavoro a distanza per l'intero orario lavorativo settimanale in favore dei dipendenti che rientrano nelle seguenti casistiche:

- a. Portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio (condizione che verrà attestata con certificato medico);
- b. Coloro che utilizzano i servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa (condizione autodichiarata dal dipendente che ha sempre utilizzato in maniera prevalente i mezzi pubblici per recarsi presso gli Uffici dell'Azienda DSU);
- c. Coloro sui quali grava la cura dei figli, a seguito di sospensione dell'attività didattica a causa dell'emergenza COVID-19, in relazione all'asilo nido e alle scuole d'infanzia (condizione autodichiarata dal dipendente che dovrà contemporaneamente indicare che l'altro genitore non usufruisce di istituti simili finalizzati alla cura dei figli);
- d. Coloro che, su richiesta in autocertificazione, hanno esigenze di carattere familiare sanitario;

PRESO ATTO che il possesso del requisito di cui alle lett. a) e d) sarà trattato dal Dirigente nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy, trattandosi di dato sensibile;

RITENUTO che tutti gli altri dipendenti, non rientranti nelle casistiche sopra riportate, potranno essere ammessi al lavoro a distanza per un massimo di tre giorni settimanali secondo un'articolazione della presenza presso gli Uffici dell'Azienda DSU che dovrà essere concordata, per le singole Aree, con il Funzionario responsabile della stessa per i dipendenti di categoria B e C, e con il Direttore per il personale di categoria D;

PRESO ATTO che il Dirigente dovrà individuare le attività oggetto delle prestazioni di lavoro a distanza ricorrendo, eventualmente, anche a un temporaneo cambio di funzioni attribuendo al dipendente, in conformità di quanto previsto dall'art. 52 del D.lgs. 165/2001, mansioni equivalenti nell'ambito della stessa categoria professionale di inquadramento;

PRESO ATTO che il dipendente ammesso alla modalità di lavoro a distanza è tenuto ad effettuare il normale orario di lavoro previsto dal contratto;

RITENUTO che il dipendente autocertifica l'orario di servizio sotto la propria responsabilità, tramite la compilazione di report di attività giornaliera in cui va riportata una breve descrizione dell'attività svolta, con l'indicazione dell'orario di inizio e di fine servizio, nonché di eventuali interruzioni, sia per permessi personali che per uscite di servizio;

PRESO ATTO che, nella modalità di lavoro a distanza, il datore di lavoro è impossibilitato a verificare il rispetto di tutte le disposizioni emanate in materia di sicurezza (decreto n. 81/2008 e ss.mm. e ii. e misure emanate dalle Autorità nazionali competenti, nonché dal datore di lavoro e volte al contenimento della diffusione del COVID -19) e pertanto la mancata osservanza sarà imputata esclusivamente alla responsabilità del dipendente;

PRESO ATTO che la prestazione lavorativa resa in modalità di lavoro a distanza è integralmente considerata come servizio al pari di quello reso ordinariamente presso la sede dell'Amministrazione;

PRESO ATTO che nelle giornate di lavoro a distanza non è configurabile la prestazione straordinaria di lavoro, salvo specifica autorizzazione da parte del Dirigente;

PRESO ATTO che nelle giornate di lavoro a distanza il dipendente non ha diritto all'erogazione del buono pasto;

RITENUTO di pubblicare il presente atto nell'Albo Pretorio sul sito web dell'Azienda [www.adsuaq.org](http://www.adsuaq.org), ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.lgs n. 33 del 14.03.2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche amministrazioni” e ss.mm. e ii.;

## **DISPONE**

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato

- 1) Di attivare il lavoro a distanza, nelle modalità in premessa specificate, lett. a), b), c) e d), secondo quanto di seguito riportato:
  - a) con effetto immediato e d’ufficio per i dipendenti che si avvalgono del servizio pubblico di trasporto per recarsi presso la sede di lavoro;
  - b) su richiesta degli interessati per tutti gli altri dipendenti.
- 2) Di dare atto che il dipendente ammesso alla modalità di lavoro a distanza è tenuto ad effettuare il normale orario di lavoro previsto dal contratto e che dovrà autocertificare l’orario di servizio, sotto la propria responsabilità, tramite la compilazione di report di attività giornaliera in cui va riportata una breve descrizione dell’attività svolta, con l’indicazione dell’orario di inizio e di fine servizio, nonché di eventuali interruzioni, sia per permessi personali che per uscite di servizio.
- 3) Di dare atto che il Dirigente dovrà individuare le attività oggetto delle prestazioni di lavoro a distanza ricorrendo, eventualmente, anche a un temporaneo cambio di funzioni attribuendo al dipendente, in conformità di quanto previsto dall’art. 52 del D.lgs. 165/2001, mansioni equivalenti nell’ambito della stessa categoria professionale di inquadramento.
- 4) Di dare atto che la prestazione lavorativa resa in modalità di lavoro a distanza è integralmente considerata come servizio al pari di quello reso ordinariamente presso la sede dell’Amministrazione.
- 5) Di dare atto che nelle giornate di lavoro a distanza non è configurabile la prestazione straordinaria di lavoro, salvo specifica autorizzazione da parte del Dirigente e che il dipendente non ha diritto all’erogazione del buono pasto.
- 6) Di pubblicare il presente atto nell’Albo Pretorio sul sito web dell’Azienda [www.adsuaq.org](http://www.adsuaq.org), ai sensi dell’art. 32 della L. 69/2009, nonché ai sensi del D.lgs n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm. e ii.

---

### **VISTO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

Il Responsabile del Procedimento/Area della proposta **n.ro 331 del 10/03/2020** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Firmato digitalmente dal Responsabile AREA CONTRATTI - AFFARI GENERALI E PERSONALE:

**SCASSA SONIA** in data **10/03/2020**

---

Non rilevante sotto il profilo contabile

---

Firmato Digitalmente  
L'Aquila, li **10/03/2020**.

Il Responsabile del Provvedimento  
**Dr.ssa MARCHETTI GIULIA**

---

### **NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 326**

Il 10/03/2020 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione **N.ro 314 del 10/03/2020** con oggetto:

#### **RICORSO A MODALITA' FLESSIBILI DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA**

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata digitalmente da **Dr.ssa MARCHETTI GIULIA** il **10/03/2020**

---

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI Atto N.ro 314 del 10/03/2020